

FARMACIE GENOVESI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. D'ANNUNZIO 27 GENOVA GE
Codice Fiscale	01266300993
Numero Rea	GE 396571
P.I.	01266300993
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	77.467	77.467
2) costi di sviluppo	6.960	6.960
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.302	19.983
6) immobilizzazioni in corso e acconti	50.154	41.553
7) altre	503.181	552.095
Totale immobilizzazioni immateriali	651.064	698.058
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.143.747	1.163.721
2) impianti e macchinario	85.249	86.222
3) attrezzature industriali e commerciali	156.587	181.572
4) altri beni	321.608	367.957
Totale immobilizzazioni materiali	1.707.191	1.799.472
Totale immobilizzazioni (B)	2.358.255	2.497.530
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.126.521	1.248.352
Totale rimanenze	1.126.521	1.248.352
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.515	132.955
Totale crediti verso clienti	63.515	132.955
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.306	95.932
Totale crediti verso controllanti	41.306	95.932
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.015	1.397
Totale crediti tributari	5.015	1.397
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.631	134.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.739	3.739
Totale crediti verso altri	122.370	137.940
Totale crediti	232.206	368.224
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.832	80.831
3) danaro e valori in cassa	56.394	42.981
Totale disponibilità liquide	67.226	123.812
Totale attivo circolante (C)	1.425.953	1.740.388
D) Ratei e risconti	42.541	12.010
Totale attivo	3.826.749	4.249.928
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.608	2.608

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	122.819	64.574
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	122.821	64.572
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	740	740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.905	58.246
Totale patrimonio netto	173.074	136.166
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.024.229	976.809
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.056	498.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	180.166	238.574
Totale debiti verso banche	607.222	736.626
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.724.581	2.117.558
Totale debiti verso fornitori	1.724.581	2.117.558
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.475	35.261
Totale debiti verso controllanti	35.475	35.261
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.090	44.323
Totale debiti tributari	42.090	44.323
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.225	101.440
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.225	101.440
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.014	87.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale altri debiti	100.514	91.273
Totale debiti	2.617.107	3.126.481
E) Ratei e risconti	12.339	10.472
Totale passivo	3.826.749	4.249.928

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.934.722	7.529.549
5) altri ricavi e proventi		
altri	241.637	274.780
Totale altri ricavi e proventi	241.637	274.780
Totale valore della produzione	8.176.359	7.804.329
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.086.323	4.871.029
7) per servizi	382.124	367.808
8) per godimento di beni di terzi	167.459	131.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.427.470	1.422.742
b) oneri sociali	469.231	443.468
c) trattamento di fine rapporto	119.412	122.151
e) altri costi	15.032	3.216
Totale costi per il personale	2.031.145	1.991.577
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.282	99.229
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	145.727	115.159
Totale ammortamenti e svalutazioni	254.009	214.388
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	121.831	58.944
14) oneri diversi di gestione	59.270	76.632
Totale costi della produzione	8.102.161	7.711.640
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	74.198	92.689
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.981	10.152
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.981	10.152
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.981)	(10.152)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.217	82.537
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.312	24.291
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.312	24.291
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.905	58.246

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	36.905	58.246
Imposte sul reddito	20.312	24.291
Interessi passivi/(attivi)	16.981	10.152
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	74.198	92.689
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.412	122.151
Ammortamenti delle immobilizzazioni	254.009	214.388
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	373.424	336.539
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	447.622	429.228
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	121.831	58.944
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	69.440	(7.189)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(392.977)	323.612
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.531)	29.135
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.867	(5.567)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	79.585	(114.172)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(150.785)	284.763
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	296.837	713.991
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.981)	(9.042)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.312)	(20.936)
(Utilizzo dei fondi)	(71.992)	(135.573)
Totale altre rettifiche	(109.285)	(165.551)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	187.552	548.440

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(53.446)	(359.737)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.288)	(480.379)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(114.734)	(840.116)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(70.996)	152.093
Accensione finanziamenti	-	238.574
(Rimborso finanziamenti)	(58.408)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(129.404)	390.667
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(56.586)	98.991
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	80.831	-
Danaro e valori in cassa	42.981	24.821
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	123.812	24.821
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	10.832	80.831
Danaro e valori in cassa	56.394	42.981
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	67.226	123.812

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.



Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Suddetti costi derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% - 20%

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo il nuovo disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i crediti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 15 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi alle Assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a affitti, noleggio auto e versamenti Pos sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Secondo il nuovo disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i debiti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 19 il criterio del costo ammortizzato

può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i debiti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ad affitti e spese condominiali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito

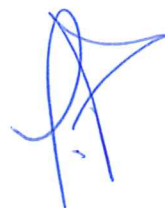
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

1. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
2. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €108.282, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 651.064.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	118.468	10.550	88.715	41.553	738.373	997.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.001	3.590	68.732	-	186.278	299.601
Valore di bilancio	77.467	6.960	19.983	41.553	552.095	698.058
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	688	8.601	51.998	61.287
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.369	-	100.913	108.282
Totale variazioni	-	-	(6.681)	8.601	(48.915)	(46.995)
Valore di fine esercizio						
Costo	118.468	10.550	89.403	50.154	790.372	1.058.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.001	3.590	76.101	-	287.191	407.883
Valore di bilancio	77.467	6.960	13.302	50.154	503.181	651.064

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €3.082.520; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.375.329.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.395.870	164.472	398.494	1.070.238	3.029.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.149	78.250	216.922	702.281	1.229.602
Valore di bilancio	1.163.721	86.222	181.572	367.957	1.799.472
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.927	24.024	19.494	53.445
Ammortamento dell'esercizio	19.974	10.900	49.009	65.843	145.726

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(19.974)	(973)	(24.985)	(46.349)	(92.281)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.395.870	174.399	422.518	1.089.733	3.082.520
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252.123	89.150	265.931	768.125	1.375.329
Valore di bilancio	1.143.747	85.249	156.587	321.608	1.707.191

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.248.352	(121.831)	1.126.521
Totale rimanenze	1.248.352	(121.831)	1.126.521

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	132.955	(69.440)	63.515	63.515	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	95.932	(54.626)	41.306	41.306	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.397	3.618	5.015	5.015	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.940	(15.570)	122.370	118.631	3.739
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	368.224	(136.018)	232.206	228.467	3.739

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	80.831	(69.999)	10.832

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	42.981	13.413	56.394
Totale disponibilità liquide	123.812	(56.586)	67.226

Ratei e risconti attivi

Si segnala che non sussistono al 31 dicembre 2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	81	33.502	33.583
Risconti attivi	11.929	(2.971)	8.958
Totale ratei e risconti attivi	12.010	30.531	42.541

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni	8.957
	Pos e versamenti	28.832
	Noleggio auto	300
	Spese condominiali	1.552
	Affitto Farmacia Quinto	2.900
	Totale	42.541

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.608	-	-		2.608
Altre riserve					
Riserva straordinaria	64.574	58.245	-		122.819
Varie altre riserve	(2)	-	(4)		2
Totale altre riserve	64.572	58.245	(4)		122.821
Utili (perdite) portati a nuovo	740	-	-		740
Utile (perdita) dell'esercizio	58.246	(58.246)	-	36.905	36.905
Totale patrimonio netto	136.166	(1)	(4)	36.905	173.074

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Riserva legale	2.608	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	122.819	Capitale	A;B;C
Varie altre riserve	2	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	122.821	Capitale	A;B;C
Utili portati a nuovo	740	Capitale	
Totale	136.169		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	976.809
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	119.412
Utilizzo nell'esercizio	71.992
Totale variazioni	47.420
Valore di fine esercizio	1.024.229

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	736.626	(129.404)	607.222	427.056	180.166
Debiti verso fornitori	2.117.558	(392.977)	1.724.581	1.724.581	-
Debiti verso controllanti	35.261	214	35.475	35.475	-
Debiti tributari	44.323	(2.233)	42.090	42.090	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.440	5.785	107.225	107.225	-
Altri debiti	91.273	9.241	100.514	97.014	3.500
Totale debiti	3.126.481	(509.374)	2.617.107	2.433.441	183.666

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio.

Ratei e risconti passivi

Si segnala che non sussistono al 31 dicembre 2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.720	1.867	11.587
Risconti passivi	752	-	752
Totale ratei e risconti passivi	10.472	1.867	12.339

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni	752
	Spese bancarie	263
	Affitti passivi	6.600
	Spese condominiali	4.724
	Totale	12.339

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita celliaci	1.670
Vendita protesica	111
Vendita ASL	1.924.530
Vendita altri	8.796
Corrispettivi	5.915.746
Servizio DPC	68.827
CUP	12.513
Servizi	2.529
Totale	7.934.722

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la composizione degli altri ricavi:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Personale distaccato presso altre imprese	123.889	73.453	(50.436)
Sopravvenienze attive	3.930	3.257	(673)
Proventi immobiliari	21.018	21.018	-
Rimborsi spese	1.268	874	(394)
Altri ricavi e proventi	105.593	131.620	26.027

Indennizzi assicurativi	19.032	11.391	(7.641)
Arrotondamenti attivi	49	24	(25)
Totale	274.780	241.637	33.142

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 382.124 e così dettagliate:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Servizi per acquisti	164	647	483
Energia elettrica	23.084	28.390	5.306
Spese di manutenzione e riparazione	19.163	25.819	6.656
Compensi agli amministratori	29.120	29.120	-
Compensi a sindaci e revisori	15.600	15.600	-
Pubblicità	19.846	34.866	15.020
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	5.400	5.200	(200)
Spese telefoniche	17.327	14.850	(2.477)
Assicurazioni	13.750	11.183	(2.567)
Spese di viaggio e trasferta	256	161	(95)
- Consulenze afferenti diverse	110.593	102.706	(7.887)
Pulizie e gestioni uffici e locali	27.941	25.673	(2.268)
Commissioni bancarie	19.935	26.535	6.600
Vigilanza	11.624	11.624	-
Spese generali e varie	54.005	49.750	(4.255)
Totale	367.808	382.124	14.316

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 167.459.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Godimento di beni	2017	2018

Fitti passivi	69.067	92.782
Canone concessione	26.757	26.971
Spese condominiali	7.793	4.335
Noleggio automezzi	3.323	4.133
Noleggio attrezzature	399	376
Canoni licenza software	23.924	38.861
Totale	131.262	167.459

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 59.270.

La composizione delle singole voci è così costituita:

-Omaggi val.unit.mag.lim.art.108 c.2	2.445
-Valori bollati	512
-IMU	7.514
-Diritti camerali	1.097
-Imposta di registro e concess. govern.	586
-Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	6.241
-Altre imposte e tasse indirette ded.	3.235
-Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	164
-Sanzioni, penalità e multe	72
-Contributi associativi versati	11.476
-Arrotondamenti passivi diversi	4
-Erogaz.liberali deducibili art.100 c.2	20
-Costi e spese diverse	25.905

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.302
Altri	7.679
Totale	16.981

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nella tabella seguente vengono riportate le imposte correnti calcolate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 confrontate con quelle calcolate nell'esercizio precedente:

Imposta	2017	2018	Variazione
Ires	4.296	1.831	(2.465)
Irap	19.995	18.481	(1.514)
Totale	24.291	20.312	(3.979)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria a inizio esercizio e fine esercizio.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Dirigenti	1	1
Quadri	25	24
Impiegati	16	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, esiste un accordo per cui una parte del personale della società lavora in distacco presso l'ente controllante e in bilancio si può trovare evidenza di tale entrata tra gli altri ricavi e proventi come dettagliato in Nota Integrativa. Per quanto riguarda le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, 22-bis del c.c., non vi sono situazioni da segnalare se non quanto indicato dal punto precedente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non si è trovata nella fattispecie di cui sopra.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale**2018**
(mila euro)**ENTRATE**

Fondo pluriennale vincolato	148.495
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.583
Trasferimenti correnti	55.423
Entrate extra-tributarie	144.958
Entrate in c/capitale	103.076
Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000
Totale entrate finali	1.071.535
Entrate da accensioni di prestiti	68.081
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.109
Entrate per conto di terzi a partite di giro	222.643
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.564.368

SPESE

Spese correnti	712.405
Spese in conto capitale	204.841
Spese per incremento di attività finanziarie	80.000
Totale spese finali	997.246
Spese per rimborso prestiti	70.249
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.811
Spese per servizi per c/terzi	217.156
Totale	1.487.462
Disavanzo di amministrazione	76.906
Totale complessivo spese	1.564.368

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore unico Vi propone di destinare l'intero utile d'esercizio a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'amministratore Unico

Dott. Giuseppe Privitera



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.



